BANDI DI AGEVOLAZIONE DELLA

REGIONE LAZIO

ELENCO AGEVOLAZIONI CHE VERRANNO TRATTATE

- **Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)**
- **Voucher di Garanzia (VG)**
- **Fondo Futuro**
- **Bando pre-seed per le start up**
- **Diversificazione delle attività agricole**

FARE LAZIO

E' la piattaforma web dedicata per accedere ad alcuni degli interventi agevolativi previsti dalla Regione Lazio, favorendo l'accesso al credito. In particolare, si potrà beneficiare di finanziamenti a tasso agevolato, di contributi in conto capitale, di garanzie per la concessione di un prestito e tanto altro.

62,5 milioni di euro per l'accesso al credito di piccole e medie imprese e liberi professionisti.

Aggiudicatario è il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) Artigiancassa e Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale che, attraverso la piattaforma telematica FARE LAZIO ha il compito di gestire gli interventi.

Bandi FARE LAZIO gestiti ed attualmente aperti:

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)

Fondo di Riassicurazione (FdR)

Voucher di Garanzia (VG)

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)

POR FESR LAZIO 2014 - 2020

Asse 3 - Azione 3.3.1 - 3.6.1 – Asse 4 Azione 4.2.1

Tipologia: Finanziamento a tasso agevolato

La Regione Lazio intende ridurre il fallimento del mercato del credito sul territorio regionale relativo alla tendenza all'esclusione delle Piccole e Medio Imprese con fabbisogni limitati dal credito bancario. Il FRPC contribuisce a rafforzare l'accesso al credito per le imprese della regione.

La dotazione finanziaria è di 39 milioni di euro (di cui 24 a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020 e 15 su fondi regionali).

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)

Obiettivi:

Il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC) è volto a fornire una tempestiva risposta alle PMI con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando i costi, i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione. Il FRPC sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta.

Il Fondo è suddiviso tra le seguenti sezioni:

- Sezione I – settore manifatturiero e "ad alta intensità di conoscenza"
- Sezione II – tutti i settori, con riserva per il settore commercio al dettaglio e servizi di ristorazione
- Sezione III – tutti i settori, esclusivamente per interventi volti al risparmio energetico
- Sezione IV – Interventi a valere su fondi regionali rivolti ad artigiani, società cooperative, trasporto non di linea, turismo, botteghe storiche

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)

Destinatari:

- le Piccole e Medie Imprese (PMI);
- i Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica, esclusivamente per gli interventi previsti nell'ambito della Sezione III, volti al risparmio energetico;
- i liberi professionisti,

che alla data di presentazione della domanda:

- siano costituiti da almeno 36 mesi;
- abbiano o intendano aprire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, una sede operativa nel Lazio; per i liberi professionisti, abbiano o intendano stabilire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, il luogo di esercizio dell'attività nel Lazio;
- abbiano un'esposizione complessiva limitata ad euro 100.000,00 nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia.

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)

Spese ammissibili:

I soggetti richiedenti devono esercitare, nella sede operativa localizzata nella Regione Lazio ove è rivolto l'investimento, un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei settori ammissibili per singola Sezione (il dettaglio delle codifiche ATECO ISTAT 2007, con le specifiche restrizioni, è consultabile all' art. 5 dell'Avviso Pubblico).

Sono ammesse le spese, strettamente correlate alla realizzazione del progetto, per investimenti in attivi materiali e immateriali e, nei limiti di seguito indicati, per consulenze e capitale circolante (il dettaglio delle singole voci di spesa e delle specifiche restrizioni è consultabile all' art. 7 dell'Avviso Pubblico).

Commissione strumenti per lo sviluppo nazionale ed internazionale delle imprese

Sezione	Settori ammissibili	Spese finanziabili
I Azione 3.3.1 "Riposizionamento competitivo"	Manifatturiero e KIA "Settori ad alta intensità di conoscenza"	attivi materiali e immateriali consulenze nel limite del 10% circolante nel limite del 30%
II Azione 3.6.1 "Garanzie e accesso al credito"	Tutti i settori (ad eccezione di agricoltura, silvicoltura e pesca). È prevista una specifica riserva per le imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio e delle attività dei servizi di ristorazione, ad esclusione di: commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie); commercio al dettaglio di armi e munizioni (articoli militari); commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop).	attivi materiali e immateriali consulenze nel limite del 10% circolante nel limite del 30%
III Azione 4.2.1 "Riduzione costi energia PMI"	Tutti i settori (ad eccezione di agricoltura, silvicoltura e pesca)	attivi materiali e immateriali consulenze nel limite del 10% circolante nel limite del 30% per progetti volti al risparmio energetico
IV Interventi a valere su fondi regionali	1. Sotto-sezione Artigianato (per imprese annotate nella Sezione speciale del Registro delle imprese con la qualifica di impresa artigiana); II. Sotto-sezione Cooperazione (per imprese cooperative iscritte all'albo nazionale degli enti cooperativi);	attivi materiali e immateriali consulenze nel limite del 10% circolante nel limite del 30%
	III. Sotto-sezione Trasporto non di linea (per titolari di licenza taxi rilasciata da un Comune della Regione Lazio)	è finanziabile esclusivamente L'acquisto di veicoli nuovi a trazione elettrica o ibrida
	IV. Sotto-sezione Turismo* V. Sotto-sezione Botteghe storiche*	le spese finanziabili saranno definite con successivo atto della Regione Lazio

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC)

Non sono ammessi i beni usati.

Sono ammissibili le spese la cui data di inizio sia successiva a quella di presentazione della domanda.

L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, che avviene di norma in seguito alla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra il Soggetto Gestore e il Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di rendicontare l'investimento effettuato, entro 2 mesi dalla data di completamento dell'investimento stesso.

Tipologia e caratteristiche dell'agevolazione

Finanziamento a tasso zero erogato, fino al 100% dell'investimento, a valere sulle risorse del Fondo, aventi le seguenti caratteristiche:

- importo: min 10.000 euro – max 50.000 euro;
- durata: min 12 mesi - max 36 mesi;
- preammortamento: massimo 12 mesi, in caso di finanziamenti di durata pari o superiore a 24 mesi;
- tasso di interesse: zero, con rimborso a rata mensile costante posticipata.

Voucher di Garanzia (VG)

POR FESR LAZIO 2014 – 2020

Asse 3 - Azione 3.6.1

Tipologia: Contributo a fondo perduto

Incrementare la capacità di credito delle Piccole e Medie Imprese (Pmi) avvalendosi di forme di garanzie che consentano condizioni efficienti di accesso al mercato del credito, riducendo i costi delle garanzie.

Obiettivi

Il Voucher di Garanzia è un contributo a fondo perduto richiedibile da una PMI a copertura, parziale o integrale, del costo sostenuto per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un confidi a fronte di un finanziamento erogato dal sistema bancario o da intermediari finanziari vigilati, anche in forma di leasing.

Destinatari:

- Piccole e Medie Imprese;
- Liberi Professionisti,

che alla data di presentazione della domanda:

- Abbiano una sede operativa nel Lazio; per i liberi professionisti, abbiano il luogo di esercizio dell'attività nel Lazio;
- Abbiano ottenuto una garanzia da un Confidi a fronte dell'erogazione di un Finanziamento con le caratteristiche di seguito indicate.

Caratteristiche finanziamento:

a) Finalità: realizzare investimenti connessi all'attività di impresa e/o dare copertura al fabbisogno di capitale circolante

b) Importo del finanziamento: superiore a 10mila euro e inferiore/uguale a 250mila euro

c) Importo del Voucher di garanzia: Il contributo è determinato confrontando il costo effettivo sostenuto dall'impresa beneficiaria per l'ottenimento della garanzia e il costo "di mercato" della garanzia stessa, definito sulla base del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI"

L'ammontare del Voucher sarà pertanto determinato prendendo a riferimento il minore dei due costi e comunque non potrà eccedere il valore di Euro 7.500,00 per singola Garanzia.

Voucher di Garanzia (VG)

d) Durata del finanziamento:

- da 3 a 10 anni se finalizzato ad investimenti
- da 18 mesi a 3 anni se finalizzato alla copertura del fabbisogno di circolante

e) Ammissibilità del costo della garanzia: sono ammissibili solo le spese di garanzia per finanziamenti erogati in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando

f) Localizzazione:

- se il finanziamento è finalizzato ad investimenti, questi devono essere localizzati nella Regione Lazio

- se il finanziamento è finalizzato a dare copertura al fabbisogno di circolante, è sufficiente che l'impresa beneficiaria abbia sede operativa nella Regione Lazio.

Spese e settori ammissibili:

Il VG può coprire fino al 100% dei costi sostenuti per la Garanzia, entro il massimo di Euro 7.500,00. Non è considerato spesa ammissibile il costo della Garanzia ottenuta a valere sul Fondo di Garanzie per le PMI, in forma diretta o di controgaranzia.

I soggetti richiedenti devono esercitare sul territorio della Regione Lazio un'attività identificata come prevalente, rientrante in una delle seguenti categorie di codici ATECO ISTAT 2007:

Commissione strumenti per lo sviluppo nazionale ed internazionale delle imprese

Codice Ateco 2007 Sezione	Descrizione
B	Estrazione di minerali da cave e miniere
C	Attività manifatturiere
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
H	Trasporto e magazzinaggio
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J	Servizi di informazione e comunicazione
K	Attività finanziarie e assicurative
L	Attivita' immobiliari
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
P	Istruzione
Q	Sanita' e assistenza sociale
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
S	Altre attività di servizi
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

Fondo Futuro

POR Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro - Asse 1

Tipologia: Finanziamento a tasso agevolato

La Regione Lazio con il presente intervento ha voluto rilanciare il microcredito e la microfinanza (L.R. 10/2006, art. 1, commi 20-28), mediante l'erogazione di piccoli finanziamenti a tasso agevolato a chi ha un'idea imprenditoriale ma ha difficoltà di accesso al credito bancario.

La dotazione finanziaria di Fondo Futuro è pari a **31,5 milioni di euro**, provenienti dai fondi europei del **POR FSE 2014-2020**

Obiettivi:

Nell'ambito di una strategia che mira all'innalzamento dei livelli occupazionali e alla crescita della produttività, finanziamenti a progetti di autoimpiego, l'avvio di nuove imprese o la realizzazione di nuovi progetti promossi da imprese esistenti, ubicati nel territorio regionale.

Fondo Futuro

Destinatari:

Soggetti con difficoltà di accesso al credito bancario ordinario che rientrano nelle seguenti categorie:

- microimprese, (imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro) in forma di società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio di impresa che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio;
- soggetti titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, con domicilio fiscale nella regione Lazio.

Sono escluse le società di capitali e i soggetti che negli ultimi cinque anni presentino "anomalie bancarie" che saranno puntualmente elencate nell'Avviso (ad es.: fallimento, bancarotta, …).

Priorità:

Fondo Futuro

- soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti
- soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS
- i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014.

Spese ammissibili:

- Spese connesse all'attività, sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, che può avere una durata massima di 12 mesi (a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento)
- Spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite al momento della presentazione della domanda
- Spese di funzionamento
- Investimenti
- Costo del personale

Fondo Futuro

Sono escluse le spese relative all'Iva e a qualsivoglia imposta o tassa, e esclusi acquisti di beni rappresentanza o ad uso promiscuo quali computer portatili e mezzi di trasporto.

Sono escluse il pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda

Tipologia e caratteristiche agevolazione:

- Finanziamento a tasso agevolato, mutuo chirografario, che copre il 100% delle spese ammissibili del progetto:
- - importo: minimo € 5.000,00 – massimo € 25.000,00
- - durata fino a 84 mesi incluso l'eventuale preammortamento (massimo 12 mesi)
- - tasso fisso pari all'1% annuo, con rimborso in rate costanti mensili posticipate

Il finanziamento rientra tra gli aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013

Bando pre-seed per le Start-up

POR FESR Lazio 2014 - 2020

Asse I Ricerca e Innovazione – Azione 1.4.1

Supporto alla creazione e al consolidamento di start-up innovative (pre-seed) ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca.

Tipologia: Contributo a fondo perduto

Obiettivi:

Stimolare la nascita di nuove realtà imprenditoriali che si collochino alla frontiera dell'innovazione e che contribuiscano a diffondere sempre di più nel tessuto economico laziale i frutti della ricerca e le più recenti scoperte in ambito tecnologico.

Destinatari:

Sono tutte le start-up innovative con sede operativa nel Lazio, costituite dopo la data di pubblicazione dell'avviso (20 aprile 2017).

Start-up innovativa (DL 79/2012): La start up innovativa è una società di capitali la cui attività è avviata da non più di quattro anni, il cui valore della produzione annua non superi i 5 milioni di euro a partire dal secondo anno di attività e il cui oggetto sociale, esclusivo o prevalente sia lo sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. L'impresa deve avere inoltre uno di questi requisiti: i) spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 20% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione; ii) almeno un terzo della forza lavoro complessiva formata da personale con dottorato di ricerca o in possesso di laurea con almeno tre anni di ricerca certificata in Italia o all'estero; iii) essere titolare, licenziataria o anche depositaria di almeno una privativa industriale relativa a un'invenzione industriale.

Sono iscritte ad apposita sezione speciale del Registro delle Imprese.

Una startup innovativa è qualificabile come "**spin-off della ricerca**" qualora uno dei soci: i) abbia un titolo di studio di alta formazione (dottorato di ricerca, master universitario di secondo livello, ecc.), oppure abbia lavorato come ricercatore per almeno 3 anni a tempo pieno, nei 6 anni precedenti la presentazione della domanda; ii) destini almeno metà del proprio tempo lavorativo al progetto durante il primo anno di attività. Inoltre, il progetto di avviamento deve valorizzare gli esiti dell'attività di ricerca realizzata e risultante dal curriculum vitae di almeno uno dei soci.

Spese ammissibili:

Bando pre-seed

In sede di istruttoria le spese ammesse sono classificate in:

a. Spese di costituzione;

b. Investimenti;

c. Costo del personale;

d. Altre spese ammissibili.

I progetti finanziabili devono appartenere agli ambiti individuati nella Smart Specialization Strategy regionale e ai settori ad alta intensità di conoscenza. In concreto i progetti devono: essere basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione del progetto sebbene da consolidare; avere dei soci e/o un team dotati di capacità tecniche e gestionali che assicurino il proprio impegno allo sviluppo del progetto; prevedere un piano di attività a un anno che – anche tramite il consolidamento e l'integrazione del capitale tecnologico e del capitale umano iniziale – renda credibile che il progetto entro tale termine risulti di interesse per gli operatori del mercato del capitale di rischio dedicato alle start up.

Tipologia e caratteristica dell'agevolazione:

Bando pre-seed

L'aiuto è un contributo a fondo perduto e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi si differenziano a seconda della tipologia di attività dei beneficiari:

- startup nate da spin-off della ricerca: In questo caso il contributo va da 10.000 € a 100.000 € e deve corrispondere al massimo alla somma del valore dell'apporto di tempo lavorativo fornito dai "soci innovatori" nel primo anno e del valore dell'apporto di capitale. L'apporto di tempo lavorativo deve rappresentare almeno il 50% del totale degli apporti validi. La Regione intende così finanziare startup costituende nelle quali sia chiara la presenza di almeno un "socio innovatore" proveniente dal mondo della ricerca (pubblica o privata) e che ne valorizzino gli esiti dell'attività di ricerca;
- startup innovative ad alta intensità di conoscenza: In questo caso il contributo è pari al massimo al 100% dell'apporto di capitale fornito dai soci, con un importo che va da 10.000 € a 30.000 €. In presenza di investitori terzi e indipendenti (investitori professionali, business angels, raccolta tramite equity crowdfunding) che apportino capitale in misura pari ad almeno 10.000 €, il contributo massimo concedibile è pari a 40.000 €. Gli investitori terzi e indipendenti non possono in nessun caso acquisire la maggioranza del capitale sociale. Sono presenti incentivi per i progetti presentati da Pmi aggregate.
-

Bando Diversificazione delle Attività Agricole

PSR FEASR 2014-2020

Misura 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole"

Tipologia: Contributo a fondo perduto

La finalità del presente Bando pubblico è di sostenere gli interventi in agricoltura mediante forme di attività complementari volte a qualificare e valorizzare le risorse specifiche del territorio, la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli. In tale contesto la misura si pone l'obiettivo di incentivare gli investimenti volti alle attività di diversificazione dei redditi delle aziende agricole, attraverso la creazione, il potenziamento, la qualificazione di attività agrituristiche e di diversificazione delle attività agricole.

Obiettivi:

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire con il presente bando sono:

- qualificare, incrementare la qualità dell'ospitalità e valorizzare l'offerta agrituristica attraverso la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, favorendo la conoscenza dei prodotti di qualità per una educazione all'alimentazione corretta ed una maggiore diffusione della cultura agricola;
- sviluppo di attività turistiche attraverso la creazione di punti vendita di prodotti tipici;
- creazione di attività produttive attraverso la trasformazione per l'ottenimento di prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato;
- creazione di attività didattiche/educative;
- creazione di servizi sociali nell'ambito della "agricoltura sociale", quali assistenza all'infanzia e agli anziani, assistenza sanitaria, assistenza alle persone disabili;
- sviluppo di attività artigianali;
- fornitura di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli.

Destinatari:

Il presente Bando, si applica su tutto il territorio regionale, con priorità alle aree rurali C e D, ed è rivolto ai seguenti soggetti:

- *Agricoltori attivi*, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. Per la definizione della figura di "agricoltore attivo" si fa riferimento ai decreti ministeriali attuativi del primo pilastro della Politica Agricola Comune (PAC) e delle relative circolari esplicative emanate dall'AGEA Coordinamento;

- *Coadiuvante familiare* a condizione che sia il membro di una famiglia di agricoltore attivo, che lavori in azienda al momento della presentazione della domanda, con l'eccezione dei lavoratori agricoli impegnati nelle attività aziendali.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Tipologie di intervento:

Sono previsti interventi per investimenti materiali e/o immateriali finalizzati alla diversificazione dei redditi delle aziende agricole, attraverso la creazione, il potenziamento, la qualificazione di attività agrituristiche e di diversificazione delle attività agricole.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Intervento/Sottointervento.

Intervento A) Sviluppo di Attività Agrituristiche

Intervento B) Trasformazione e vendita diretta dei prodotti tipici

Intervento C) Attività culturali, didattiche, sociali, ricreative e terapeutico – riabilitative

Intervento D) Fornitura di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli

Spese ammissibili:

Nell'ambito delle tipologie di intervento suddette sono ammissibili a sostegno le spese per:

A) Investimenti materiali per la costruzione, ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati e manufatti produttivi aziendali (investimenti strutturali);

B) Dotazioni;

C) Spese generali;

D) Investimenti immateriali

Sono ammissibili al contributo del FEASR esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda di sostegno di cui al presente bando.

Tipologia e caratteristica dell'agevolazione:

Sono previsti finanziamenti nelle seguenti tipologie di sostegno:

a. Contributo in conto capitale, da calcolarsi in percentuale sul costo totale ammissibile dell'intervento;

b. Contributo in conto interessi;

c. Garanzie a condizione agevolate

La combinazione delle diverse forme di erogazione del contributo viene effettuata nel rispetto delle aliquote massime di sostegno previste per la sottomisura.

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima del 40% della spesa ammissibile al finanziamento.

L'aliquota del sostegno è, per tutti i soggetti beneficiari, elevabile al 60% per casi specifici.

Il costo totale dell'investimento non potrà mai essere superiore a 500.000,00 euro.

Il sostegno è concesso in regime di "de minimis".

La presentazione delle domande di sostegno deve avvenire entro le ore 18 del 30 novembre 2017.

Ulteriori Bandi attivi

Agevolazioni per l'agricoltura

- Produzione di energia da fonti alternative
- Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
- Produttività e sostenibilità in agricoltura

Agevolazioni per sostegno all'occupazione

- Sostegno alla qualificazione professionale di soggetti inoccupati e disoccupati
- Bonus per le imprese che assumono disoccupati
- Fondo per i lavoratori e le imprese dell'indotto del settore aeromobile
- Fondo per tirocini extracurriculari delle persone con disabilità
- Interventi per le imprese artigiane e il recupero dei mestieri

Ulteriori Bandi attivi

Agevolazioni per produzioni audiovisive

- Fondo rotativo per il cinema
- Lazio Cinema International
- Contributi a iniziative per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

Agevolazioni per l'internazionalizzazione

- Bando per progetti di promozione dell'Export – PROSPEX
- Contributi alle PMI per la partecipazione ai PROSPEX
- Internazionalizzazione delle PMI

Ulteriori Bandi attivi

Agevolazioni per il sostegno al turismo

- Turismo e beni culturali

Agevolazioni specifiche per alcune zone del Lazio

- Tutela e sviluppo economico e occupazionale della Valle dell'Aniene
- Sostegno alle imprese operanti nei 15 comuni del Lazio rientranti nell'Area del Cratere Sismico
- Atelier ABC: sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane

Siti di riferimento:

- www.lazioinnova.it
- www.artigiancassa.it
- www.farelazio.it
- www.mcc.it
- www.lazioeuropa.it
- www.laziointernational.it
- www.porfesr.lazio.it

Grazie per l'attenzione